

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " N. COPERNICO - A. CARPEGGIANI"

*Istituto Tecnico Tecnologico Statale
"N. Copernico - A. Carpeggiani"*

*Istituto Prof.le Statale Industria e Artigianato
"Ercole I° d'Este"*



Documento del Consiglio di Classe

**Classe 5 Sezione M ITI/IPSIA
a.s. 2023/2024**

Indirizzo
Articolazione

Indice

- Presentazione della classe e degli obiettivi raggiunti
- Profilo e competenze del diplomato in “Specifico Indirizzo / Articolazione”
- Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio
- Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati
- Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
- Atti e certificazioni relativi ai **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**, (previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018), agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati
- Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» (eventuali)
- Attività di approfondimento, complementari ed integrative
- Eventuale altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame

Allegati

- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- Schede individuali per materia, indicanti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti (nella scheda di Italiano riportare i testi che potranno essere sottoposti al candidato nel corso del colloquio)
- Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere (indicando gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni singola disciplina coinvolta)
- Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato

Allegati riservati

- Eventuali PDP (per DSA e altri BES)/PEI/PSP, con eventuale relazione del cdc, ecc.
- Pagellini di valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex-ASL)
- Elenco elaborati

Presentazione della classe

La classe si compone di 17 alunni di cui 3 con certificazione DSA e 3 alunni di origine straniera ma scolarizzati in Italia.

I ragazzi hanno fatto registrare un profitto mediamente sufficiente, anche se non mancano alcune buone individualità. Hanno accolto con sufficiente interesse le varie proposte didattiche, ma spesso è mancato un assiduo lavoro individuale e domestico.

Dal punto di vista comportamentale non sempre hanno dimostrato educazione e rispetto sia tra di loro che nei confronti di docenti e personale ATA.

La composizione della classe nel triennio la si può desumere dalla tabella sotto riportata:

Classe	Iscritti stessa classe	Provenienti da altro Istituto	Promossi a Giugno	Promossi a settembre	Respinti	Ritirati
TERZA	22	/	19	1	2	/
QUARTA	19	/	18	/	1	/
QUINTA	17	/				

Profilo e competenze del diplomato in “Specifico Indirizzo / Articolazione”

Il diplomato in Industria e Artigianato per il Made in Italy dovrà:

- Saper Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l’ambiente.

Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio

Come si può notare dal prospetto sotto riportato, la classe, nel triennio, ha avuto continuità solo in alcune discipline quali: Italiano e Storia, Religione, Matematica e tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi; mentre, nella maggior parte delle altre discipline vi è stato un forte turnover che ha, senza dubbio, destabilizzato un pò gli alunni.

In modo particolare: nella lingua Inglese, in Progettazione e Produzione, Laboratori Tecnologici e tecniche di gestione e organizzazione.

Materia	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Italiano ed Educazione civica contrasto alla violenza di genere	Toscano Marco	Toscano Marco	Toscano Marco

Storia ed Educazione civica contrasto alla violenza di genere	Stefano Agnelli	Marco Toscano	Marco Toscano
Inglese	Gallini Laura	Massarenti Francesca	Paola Storari
Matematica e Ed. Civica Contrasto alla violenza di genere	Emanuela Pesci	Emanuela Pesci	Emanuela Pesci
Laboratori tecnologici ed Educazione civica contrasto alla violenza di genere	Stefania Quistelli	Anna Castelli	Giulia Sofia De Vita
Progettazione e Produzione ed Ed. Civica e contrasto alla violenza di genere	Massimiliano di Betta Chiara Schincaglia	Michele de Bari Marina de Sarno	Anna Castelli Sofia Carmela Cazzola/ Giulia Sofia de Vita
Laboratorio di Progettazione e produzione	Chiara Schincaglia	Marina De Sarno	Giulia Sofia De Vita
Religione ed Educazione civica contrasto alla violenza di genere	Francesca Maran	Francesca Maran	Francesca Maran
Scienze Motorie e Sportive	Cecilia Legnani	Matteo Lunati	Elena Maddalena Ugolini
Storia delle arti applicate			
...Tecnologie applicate materiali e ai processi ed Educazione civica contrasto alla violenza di genere	Anna Castelli	Anna Castelli	Anna Castelli
Laboratorio di tecnologie applicate	Sofia Carmela Cazzola	Sofia Carmela Cazzola	Sofia Carmela Cazzola/ Lo Iacono Raffaella
...Tecniche di gestione ed Educazione civica contrasto alla violenza di genere	/	Michele De Bari/ Anna Castelli	Lo Iacono Raffaella/ Giulia Sofia De Vita
Tecniche di distribuzione e Marketing	/	/	Marco Berti

Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati

Metodologie didattiche

Lezione frontale e partecipata; Esercitazione guidata; Discussione guidata; Lavoro di gruppo – a coppie; Uso del libro di testo; Schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici; Uso di appunti e fotocopie;

Lezione multimediale; Laboratorio; Brainstorming; Riviste specialistiche, quotidiani, ecc.; Flipped classroom ricerche in rete.

Mezzi e strumenti di lavoro / materiali didattici

Libro di testo; Lavagna luminosa; Laboratori; LIM; Dispense; Attività integrative; Fotocopie e dispense.

Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)

Sintesi del percorso triennale fornito dal/dai tutor:

Gli insegnanti Tutor, in quest'ultimo triennio, si sono dovuti destreggiare fra problemi legati alla pandemia e ripresa delle attività in presenza, pertanto si sono messe in atto diverse strategie ed effettuato un'articolata progettazione che ha preso in considerazione tutti i possibili scenari.

Le attività che sono state svolte dagli alunni della classe 5 M sono essenziali al fine di intraprendere il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Le attività sono state prevalentemente svolte presso aziende del settore, per dar modo agli allievi di sperimentare sul campo quanto appreso a scuola e di proseguire nel miglioramento delle competenze di indirizzo e trasversali, mobilitando i saperi, in un ambiente diverso.

Per ogni allievo si è individuata una collocazione interessante, non troppo lontana dalla residenza e adeguata alle caratteristiche della persona.

Di seguito le principali attività suddivise per annualità

Primo anno (classe terza) :

- ✓ Percorso sulle Softskill attraverso didattica digitale sul sito: Educazione Digital;
- ✓ Corso sulla sicurezza;
- ✓ Progetto interno con la partecipazione del CNC di Ferrara;
- ✓ The New Poets;

Secondo anno: (classe quarta)

- ✓ 4 settimane in azienda durante la primavera 2023
- ✓ The New Poets;

Terzo anno: (classe quinta)

- ✓ 4 settimane in azienda tra Ottobre e novembre 2023 per un periodo di quattro settimane.
- ✓ Progetto interno con la partecipazione di CNA Ferrara intraprendenti percorsi virtuali tra scuola ed impresa;
- ✓ Progetto CNA Ferrara Trovare un lavoro è un lavoro;
- ✓ The new Poets;

Competenze di indirizzo e trasversali previste dal progetto

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni di progetti di capi e/o collezioni e/o accessori, sulla base di specifiche dettagliate, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e/o gli strumenti tradizionali e/o software specifici.
- Realizzare e presentare prototipi di varie tipologie di capi valutandone la rispondenza alle specifiche di progettazione e agli standard di qualità previsti.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo di capi complessi connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Predisporre, gli strumenti, le attrezzature e le macchine da utilizzare per la realizzazione di manufatti complessi sulla base dei risultati attesi e della tipologia dei materiali da impiegare.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico-produttive individuando i vincoli aziendali e di mercato.

Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economico-produttive più complesse.

- Saper individuare ed applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri.

Competenze trasversali per l'apprendimento permanente

- competenza multilinguistica
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Attività di orientamento

(inserire le attività curriculari e/o extracurriculari svolte come previsto dalla normativa nella misura di 30 ore annuali dedicate alle attività di orientamento e gli eventuali esperti o enti del terzo settore coinvolti)

Il modulo di orientamento formativo previsto dal Decreto Ministeriale 328 del 22/12/2022 che prevede lo svolgimento di almeno 30 ore, al fine di acquisire le competenze chiave europee come prefissato dal Consiglio di classe, è stato integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dall'Istituto e dal Consiglio di Classe realizzando le seguenti attività:

Competenze acquisite:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE <i>(indicare le competenze individuate in fase di programmazione)</i>	
Competenza alfabetica funzionale (comunicazione nella lingua madre)	X
Competenza multilinguistica (comunicazione in lingua straniera)	
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie	X
Competenza digitale	X
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	X
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	X
Competenza imprenditoriale (spirito di iniziativa e imprenditorialità)	X
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	

Attività:

Attività svolta <i>(cancellare quelle non di interesse per la classe)</i>	Materia/ Esperti / Enti / Imprese / Istituzioni / ITS coinvolti	Ore
Incontro di introduzione con i docenti tutor di orientamento	Tutor scolastico	6 ORE
Orientamento verso l'università di Ferrara	Insegnanti UNIFE	4 ORE
CV, ricerca attiva del lavoro e colloquio	Informagiovani o Federmanager	2 ORE
Orientamento al mondo del lavoro	CNA, Confartigianato, Confindustria, Ordine dei periti ecc	6 ORE
Elaborazione/preparazione esperienza PCTO per l'esame: cosa mi ha dato in termini di orientamento?	Docenti tutor: I ragazzi durante l'anno scolastico hanno dedicato parte delle lezioni alla preparazione per l'esame di Stato e all'importanza del PCTO. Attività svolte: gruppo, lezioni frontali, confronto tra il docente e la classe.	12 ORE

Attività di approfondimento, complementari ed integrative

- ☐ Incontri con esperti e con FederManager concordati con la tutor scolastica e svolti nell'arco del terzo anno.
- ☐ Incontro con CNA Ferrara "Trovare un lavoro è un lavoro", evento seguito in presenza durante le attività didattiche in classe il 16 Febbraio 2024.
- ☐ Incontro con CNA Ferrara "Intraprendenti percorsi virtuali tra scuola ed impresa".

Percorsi i progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (eventuali)

[riportare esperienze ed argomenti svolti nel triennio]

Il Nostro Istituto ha deciso di integrare il percorso di Cittadinanza e Costituzione con una particolare approfondimento che riguarda il contrasto alla violenza di genere

Tabella ed. Civica triennio

Classe III M	Classe IV M	Classe V
Materie d'indirizzo ☐ Sostenibilità del mercato tessile ☐ Il consumo consapevole. Lettera di Giorgio Armani alla moda e Fast Fashion ☐ Riflessione sul consumo consapevole ☐ Tessuti BIO ☐ Progetto NarrAzioni	Materie d'indirizzo ☐ Riflessione e condivisione del concetto di Decoro	Materie d'indirizzo ✓ L'ecosostenibilità.
Storia	Storia	Storia

<p>- Cosa pensavano le donne nel Medioevo. Christine de Pisan, Santa Caterina da Siena e Giovanna d'Arco".</p>	<p>La storia dell'U.E.</p>	<p>Non prevista dal piano di lavoro approvato dal CdC.</p>
<p>Scienze motorie</p> <p><input type="checkbox"/> laboratorio sul conflitto e le relazioni.</p> <p><input type="checkbox"/> CAPIRE È IMPOSSIBILE, CONOSCERE È NECESSARIO (PRIMO LEVI). IL VALORE DELLA STORIA. Riconoscere ciò che ci sta accadendo, episodi di intolleranza e razzismo sdoganati, per capire quali segni di intolleranza ci possono far ripercorrere il passato (solo se si conosce).</p>	<p>IScienze motorie</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lotta delle donne in GB per avere il diritto di voto</p> <p>Scienze Motorie Il valore formativo dello sport e del fair play, gioco corretto. Valutazione sul modo di fare gruppo, squadra, rispetto degli avversari, rispetto delle regole</p>	<p>Scienze Motorie</p> <p><input type="checkbox"/> Visone del film documentario IL LATO OSCURO DELLO SPORT</p> <p><input type="checkbox"/> GRAVIDANZA, TRANSGENDER, DISCRIMINAZIONI DI GENERE nello sport</p>
<p>Italiano</p> <p>Codice Rosso (L. 69/2019): disposizioni in tema di violenza domestica e di genere. La violenza di genere nei mass media."</p>	<p>Italiano</p> <p>- La Comunicazione Nonviolenta (CNV) di Marshall B. Rosenberg.</p> <p>- Incontro con Johnny Bertolio, autore di Controcaneone, la letteratura delle donne dalle origini ad oggi.</p>	<p>Italiano</p> <p>Relazione sulla vittimizzazione secondaria.</p> <p>"SECONDO ATTO: il teatro per contrastare la vittimizzazione secondaria".</p> <p>Breve storia della vittimizzazione secondaria</p>
<p>UDA: progettazione DPI</p>	<p>Incontro con Protezione civile in ambito di educazione civica</p>	<p>Uda interdisciplinare "il lavoro tra diritti e sicurezza".</p>

Simulazione prove d'esame

Prima prova:

La simulazione di prima prova è stata effettuata in data 9 Maggio 2024, con la somministrazione delle sette tracce.

Agli allievi e alle allieve sono state concesse 6 h consecutive e la correzione è stata effettuata seguendo i parametri suggeriti dal dipartimento di lettere.

Seconda prova:

La simulazione di seconda prova è stata effettuata in data 10 Maggio 2024 con la somministrazione di un caso pratico - professionale di tipologia C :

Individuazione predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

Agli allievi sono state concesse 6 h consecutive e la correzione è stata effettuata secondo la griglia indicata dal Ministero.

Colloquio:

Nella seconda metà di maggio, sarà effettuata una simulazione dell'orale con studenti volontari in presenza di tutta la classe.

Allegati**I Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	13-14

(per i crediti già attribuiti negli anni scolastici precedenti si procede a conversione secondo tabelle contenute nello stesso D.Lgs. 62)

- Fascia $M < 6$: il punteggio superiore viene attribuito se tutti i criteri vengono soddisfatti.
- Fascia $M = 6$: il punteggio superiore viene attribuito con almeno due criteri soddisfatti.
- Fasce $6 < M \leq 7$; $7 < M \leq 8$; $8 < M \leq 9$; il punteggio superiore viene attribuito se la media dei voti è uguale o superiore al valore medio della fascia e se almeno due criteri risultano soddisfatti; il punteggio superiore viene altresì attribuito anche se la media dei voti è inferiore al valore medio della fascia, qualora tutti e quattro i criteri siano soddisfatti.
- Fascia $9 < M \leq 10$; il punteggio superiore può essere attribuito anche in presenza di tre criteri positivi soddisfatti.

II. Schede individuali per materia; Uda (per l'istituto professionale)

Materia: Italiano

Docente: Toscano Marco

settimanali: 4h

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof. Toscano Marco

Ore settimanali:4 ore

Libro di testo e/o altro materiale di riferimento:

“Letteratura viva” di Sambugar-Salà, (vol. 3), ed. La Nuova Italia, Milano

Profilo della classe:

La classe è formata da 17 alunni di cui 13 femmine e 4 maschi.

Il grado di socializzazione e integrazione scolastica della classe è stato sufficiente.

Nei confronti del docente, gli alunni e le alunne hanno tenuto un comportamento quasi sempre corretto e rispettoso del regolamento di istituto.

Il livello medio di preparazione è sufficiente e ci sono alcune individualità dotate.

Una parte della classe ha studiato in maniera costante durante l'anno scolastico, invece la maggioranza ha studiato in maniera discontinua.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Il programma previsto è stato svolto completamente.

I QUADRIMESTRE

L'età del Positivismo. Dal Realismo al Naturalismo. La narrativa naturalista. Il teatro tra il Naturalismo e il suo superamento.

Émile Zola: la vita, le opere, le idee e la poetica.

"L'Assommoir": la trama.

Analisi del testo: "Gervasia all'Assommoir" (L'Assommoir, II parte, cap.X)

Il Verismo

Giovanni Verga: la vita e le opere. L'autore e il suo tempo: "Verga e la questione meridionale".

Giovanni Verga: il pensiero e la poetica.

"I Malavoglia" di G. Verga: la struttura, lo spazio e il tempo., la visione della vita, le tecniche narrative.

"Prefazione", da "I Malavoglia" di G. Verga.

"La famiglia Malavoglia", da "I Malavoglia" di G. Verga.

"La roba", da *Novelle rusticane*, di G. Verga.

Scapigliatura.

Il ritorno al classicismo.

G. Carducci: la vita e le opere.

"Pianto antico" di G. Carducci

Il Decadentismo.

Il Simbolismo e l'Estetismo in Europa.

Il teatro nell'età del Decadentismo.

Decadentismo in Italia: la poesia, la narrativa e il romanzo decadente.

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Myricae.

"Il lampo" di G. Pascoli

"X agosto" di G. Pascoli.

Canti di Castelvecchio

"Il gelsomino notturno" G. Pascoli.

UDA: "Sostenibilità".

II QUADRIMESTRE

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, il pensiero e la poetica.

"Il piacere" di G. D'Annunzio: la trama e le tecniche narrative .

" Il ritratto di un esteta" (Il piacere, libro I, cap II) di G. D'Annunzio.

Le avanguardie.

Filippo Tommaso Marinetti: la vita e le opere.

"Il bombardamento di Adrianopoli", da "Zang Tumb Tumb" di F.T. Marinetti.

Il romanzo della crisi (cenni).

La letteratura del primo Novecento in Italia.

Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica.

La coscienza di Zeno: la genesi, il genere e la struttura dell'opera.

"Prefazione e Preambolo "(La coscienza di Zeno, capitoli 1-2).

“L’ultima sigaretta” (La coscienza di Zeno, cap. 3, “Il fumo”).

Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

“Il fu Mattia Pascal”: la trama, la struttura e i temi.

“Premessa”, Il fu Mattia Pascal, capitolo , di L. Pirandello.

“Io e l’ombra mia”, (Il fu Mattia Pascal, capitolo XV), di L. Pirandello.

Novelle per un anno.

“Il treno ha fischiato...”, (Novelle per un anno), di L. Pirandello.

La narrativa italiana tra gli anni Venti e Cinquanta.

Primo Levi: la vita e le opere.

"Se questo è un uomo". "Considerate se questo è un uomo" di P. Levi.

Italo Calvino: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Le tipologie della prova scritta di italiano all'Esame di Stato.

UDA: “La moda nella cultura italiana dai primi del Novecento a oggi”

Ed. Civica/ Contrasto alla violenza di Genere

Relazione sulla vittimizzazione secondaria.

"SECONDO ATTO: il teatro per contrastare la vittimizzazione secondaria".

Breve storia della vittimizzazione secondaria.

Da svolgere:

Maggio- Giugno

Opere di Italo Calvino

La Pop Art

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari

Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricula contenuti nel PTOF.

Valutazione delle competenze della disciplina:

la valutazione delle competenze della disciplina avviene attraverso la somministrazione di prove con le medesime caratteristiche delle verifiche disciplinari e/ o la somministrazione di prove autentiche/compiti di realtà in linea con quanto deciso dal dipartimento di lettere. Per individuare il livello raggiunto si farà riferimento a quanto previsto dal PTOF.

La classe ha raggiunto, attualmente, un livello sufficiente.

Alcuni studenti non hanno raggiunto, attualmente, un livello sufficiente

Complessivamente gli obiettivi didattico - disciplinari sono stati parzialmente raggiunti; i voti indicano la qualità del conseguimento degli stessi.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica

Nel primo quadrimestre sono state effettuate una verifica scritta e un'U.D.A. interdisciplinare . Inoltre, è stata fatta almeno una prova orale di lingua e letteratura italiana.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate una simulazione scritta della prima prova d'esame, un'U.D.A. interdisciplinare e almeno una prova orale di lingua e letteratura italiana.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie del PTOF.

La valutazione terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi, della progressione dell'apprendimento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica.

La scala di valutazione è quella stabilita dal Collegio dei Docenti.

Con riferimento a quanto stabilito dal PTOF, la valutazione **del primo periodo** si baserà sulle singole valutazioni ottenute; il voto finale del I quadrimestre sarà utilizzato per determinare la valutazione di fine anno scolastico e verrà considerato come un voto che farà media con quello del II quadrimestre.

Quella finale farà riferimento alle valutazioni del I e II quadrimestre, nonché all'esito dell'**attività di recupero**.

Materia: STORIA

Docente: prof. Toscano Marco

Ore settimanali: 2 ore

Libro di testo e/o altro materiale di riferimento:

"Memoria e futuro", Vol. 2-3, P. DI SACCO, ed. SEI

Profilo della classe:

La classe è formata da 17 alunni di cui 13 femmine e 4 maschi.

Il grado di socializzazione e integrazione scolastica della classe è stato sufficiente.

Nei confronti del docente, gli alunni e le alunne hanno tenuto un comportamento quasi sempre corretto e rispettoso del regolamento di istituto.

Il livello medio di preparazione è sufficiente e ci sono alcune individualità dotate.

Una parte della classe ha studiato in maniera costante durante l'anno scolastico, invece la maggioranza ha studiato in maniera discontinua.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Il programma previsto non è stato svolto completamente.

I QUADRIMESTRE

Vol. 2

Dai Mille al regno d'Italia.

L'unificazione tedesca (sintesi).

Questione meridionale e questione romana.

L'Europa degli stati-nazione (sintesi).

L'impetuosa crescita degli Stati Uniti (sintesi)

La Sinistra storica al governo in Italia

La seconda rivoluzione industriale

La spartizione del mondo: il colonialismo (sintesi).

L'ideologia della conquista: imperialismo e razzismo (sintesi).

Il movimento operaio.

L'Europa a fine Ottocento (sintesi).

L'età di Crispi.

Vol. 3

Il tempo della Belle Époque.

Gli Stati Uniti: una nuova, grande potenza (sintesi). Taylorismo e fordismo rivoluzionano la produzione industriale.

I giganti dell'Est: Russia, Giappone, Cina (sintesi).

Il Quadrimestre

L'Italia di Giolitti

Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 (sintesi).

Scoppia la Prima guerra mondiale.

Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità.

Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente.

La Rivoluzione d'ottobre in Russia.

Le masse, nuove protagoniste della storia (sintesi).

La grammatica della cittadinanza: Democrazia.

La Germania di Weimar (sintesi).

La crisi italiana e la scalata del fascismo.

Impariamo dalle fonti: "Il discorso del «bivacco»".

Mussolini al potere.

Il fascismo diventa regime.

La crisi del 1929 e la risposta del New Deal.

L'Italia fascista degli anni Trenta

La Germania di Hitler

L'URSS di Stalin

Democrazie e fascismi (sintesi).

L'aggressione nazista all'Europa.

1939-1941: l'Asse all'offensiva.

La riscossa degli Alleati e la sconfitta del nazismo.

Da svolgere:

Sezione 5 - La Seconda guerra mondiale e i suoi effetti.

Sezione 6- Gli anni della «Guerra fredda»

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari

Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricula contenuti nel PTOF.

La maggioranza classe ha raggiunto, attualmente, un livello sufficiente e ci sono alcune individualità dotate.

Alcuni studenti non hanno raggiunto, attualmente, un livello sufficiente.

Complessivamente gli obiettivi didattico - disciplinari sono stati raggiunti; i voti indicano la qualità del conseguimento degli stessi.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica

Nel primo quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche orali

Nel secondo quadrimestre saranno effettuate almeno due verifiche orali.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie del PTOF.

La valutazione terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi, della progressione dell'apprendimento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica.

La scala di valutazione è quella stabilita dal Collegio dei Docenti.

Con riferimento a quanto stabilito dal PTOF, la valutazione **del primo periodo** si baserà sulle singole valutazioni ottenute; il voto finale del I quadrimestre sarà utilizzato per determinare la valutazione di fine anno scolastico e verrà considerato come un voto che farà media con quello del II quadrimestre.

Quella finale farà riferimento alle valutazioni del I e II quadrimestre, nonché all'esito dell'**attività di recupero**.

Materia: Tecniche di Distribuzione e Marketing

Docente: Marco Berti

Ore settimanali: 2

Libro di testo: Amalia Grandi - Tecniche di Marketing & distribuzione. Prodotto moda
Il materiale trattato a lezione è stato condiviso sul gruppo di classroom.

Profilo della classe:

La classe 5M Ipsia risulta essere composta da 17 studenti: 13 femmine e 4 maschi. Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno mostrato impegno e comportamenti differenti: alcuni si sono dimostrati diligenti, con una presenza costante, rispettando le consegne assegnate e mostrando interesse e partecipazione durante le lezioni e le esercitazioni effettuate. Altri, al contrario, non hanno sempre avuto un comportamento consono, legato sia alle numerose assenze che alla scarsa partecipazione e attenzione durante le lezioni. Ciò ha determinato risultati non sempre proficui ed un mancato rispetto delle consegne. Durante l'anno scolastico sono stati fatti due incontri (per un totale di 4 ore) uno in classe ed uno presso la Cna di Ferrara, con una stilista del territorio, che ha evidenziato le caratteristiche della professione. Da tali incontri non sono emersi particolare interesse o curiosità da parte degli studenti, salvo per un numero ristretto di loro. Tutto ciò ha determinato risultati appena sufficienti per la maggior parte della classe.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

I contenuti svolti risultano essere:

- ❖ L'impresa: il concetto di imprenditore, tipologia, tipologia di imprese, micro e macro ambiente
- ❖ Fashion industry: l'industria tessile-abbigliamento e sue caratteristiche; la filiera produttiva integrata; le PMI e i modelli organizzativi: leader di nicchia e imprese marginali; la subfornitura; le imprese terziste; i distretti territoriali o cluster; le associazioni di categoria; l'etichetta Made in Italy; la filiera sostenibile.
- ❖ L'industria italiana della moda: l'industria della moda; il prodotto moda; le PMI e la moda; l'innovazione della filiera; il fashion marketing; qualità produttiva e sostenibilità; innovazione tecnologica; innovazione organizzativa e digitale; il timing della produzione.
- ❖ Il mercato del prodotto moda: prezzo e segmentazione del mercato; i bisogni ed i modelli di consumo (piramide di Maslow); modalità decisionali di acquisto; le opportunità di mercato (capsule collection); il mercato e la vita del prodotto; il mercato pilotato della moda (influencer); i punti di forza delle PMI del settore moda (originalità, efficienza produttiva e flessibilità); alleanze strategiche con altre imprese.
- ❖ Le ricerche di mercato: obiettivi del marketing; studi del marketing; le ricerche quantitative; le ricerche qualitative-motivazionali; le ricerche sulle vendite: inventario dei negozi; pianificazione strategica (matrice SWOT).

- ❖ Marketing strategico: segmentazione del mercato; segmentazione della domanda; targeting; posizionamento; strategie di differenziazione (brand extension, co-branding); cambio di posizionamento.
- ❖ Prodotto nel marketing-mix: modello delle 7P; modello delle 6C; modello delle 4E; lo sviluppo del prodotto moda; prodotto moda e la proposta valore; il prodotto moda di moda; i prodotti imitativi; il ciclo di vita di una moda; il ciclo di vita del prodotto moda.
- ❖ Strategie di prezzo, promozione e distribuzione: il prezzo; strategie di prezzo; il prezzo e lo sconto; il piano di comunicazione; la rete di vendita; i canali di vendita; le politiche distributive; phydigital: nuove frontiere della distribuzione (da svolgere).
- ❖ Il Brand: marchio, brand e griffe (da svolgere).
- ❖ Lezioni relative al progetto “Intraprendenti: percorsi virtuosi tra scuola e impresa”.

Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricula contenuti nel PTOF.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello sufficiente con qualche eccellenza.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica

Sono state svolte 2 verifiche scritte (una per quadrimestre) e 2 interrogazioni (una per quadrimestre) sul programma svolto. Obiettivo delle prove è stato quello di valutare la conoscenza delle competenze legate agli argomenti oggetto della stessa. Le prove, sia scritte che orali, hanno avuto lo scopo di definire la capacità degli allievi di evidenziare il livello di studio e la capacità di esporre quanto appreso.

I criteri di valutazione delle verifiche fanno riferimento a quanto riportato nei curricula del PTOF.

Nello specifico, i criteri di cui sopra sono stati riportati e quantificati in una griglia allegata per le prove scritte.

Materia:Matematica

Docente: Emanuela Pesci

Ore settimanali: 3

Libro di testo: *Colori della matematica, edizione Bianca*, Vol. A, Sasso – Fragni, Ed. Dea Scuola

Profilo della classe:

La classe è composta da 17 studenti, 4 maschi e 13 femmine. Nel triennio la classe, dal punto di vista comportamentale è molto migliorata anche se il comportamento di alcuni studenti non è sempre adeguato: non partecipano alle lezioni, chiacchierano, usano il cellulare e si dedicano ad altro, nonostante i ripetuti richiami. Non sempre sono disponibili al dialogo educativo.

Dal punto di vista dell’impegno, la classe risulta divisa in due gruppi: un primo gruppo è collaborativo e disponibile al lavoro, segue le lezioni con attenzione, impegno ed è puntuale nelle consegne; un secondo gruppo, invece, si è dimostrato, fin dall’inizio dell’anno scolastico, meno interessato, non ha dedicato abbastanza tempo allo studio della materia e l’impegno è stato

scarso. Durante tutto l'anno scolastico lo svolgimento del programma è stato frenato dalla necessità di pause didattiche in itinere.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Capitolo	Contenuti	Tempi
Unità 7: Introduzione all'analisi.	Ripasso: primi passi dello studio di funzione (razionale intera e fratta), lettura del grafico di una funzione	Primo quadrimestre
Unità 8: Limiti di funzioni reali di variabile reale.	Calcolo dei limiti: forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ . Asintoto verticale e orizzontale di una funzione fratta. Studio di funzione con aggiunta degli asintoti	Primo quadrimestre
Unità 10: Derivate e teoremi sulle funzioni derivabili.	Significato geometrico di derivata prima. Definizione di derivata. Derivata di funzioni semplici: costante, potenza, radice, logaritmo naturale, esponenziale con base e. Operazioni con le derivate: costante per funzione, somma di funzioni, moltiplicazione di funzioni, divisione di funzioni.	Secondo quadrimestre
Unità 11: Lo studio di funzioni.	Studio di funzioni algebriche razionali fratte (dominio, intersezione con gli assi, segno, asintoti, derivata prima). Lettura del grafico di una funzione	Secondo quadrimestre

	((dominio, intersezione con gli assi, segno, asintoti)	
--	--	--

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Ad esclusione di alcuni studenti che hanno raggiunto buoni risultati, con alcuni casi di eccellenza, il livello raggiunto è mediamente discreto o sufficiente.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Durante l'anno scolastico sono state somministrate 4 prove scritte, 1 UDA: "La moda attraverso il secolo", ed almeno 1 prova orale.

Sia gli scritti che gli orali consistevano principalmente nella risoluzione di esercizi.

Gli alunni hanno svolto la prova INVALSI di matematica.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Elena Maddalena Ugolini

Ore settimanali: 2

Libro di testo: CORPO E I SUOI LINGUAGGI + DVD ROM

Profilo della classe:

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

PRIMO PERIODO: INTRODUZIONE/AMBIENTAMENTO settembre 2023 –ottobre 2023

Modulo uno (due/tre unità didattiche)

Imparare A Conoscere Il Proprio Corpo: Le abilità motorie di base; i principi del movimento; i principali organi del corpo e le loro principali funzioni.

Il sistema senso-percettivo: Andature; circuito a stazioni con uso di palloni di diverso tipo, peso, materiale e caratteristiche tecniche.

Aletica: Coordinazione di base, primi test atletici per valutazioni di base (Test di Cooper, salto in alto e in lungo con varianti, navetta a tempo, elasticità, ecc)

SECONDO PERIODO: GLI SPORTS DI SQUADRA - Novembre 2023 – Gennaio 2024

Modulo uno (due/tre unità didattiche)

Pallavolo: esercitazioni individuali, in coppia, in gruppo; i fondamentali di gioco (palleggio frontale, bagher frontale, battuta); regole di gioco; caratteristiche dello sport; i giochi pre-sportivi; valutazione del livello di apprendimento acquisito.

Modulo tre (due/tre unità didattiche)

Pallacanestro: coordinazione oculo-manuale; esercitazioni individuali, in coppia, in gruppo; i fondamentali individuali con la palla (palleggio, cambio di mano, il giro, l'arresto ad uno ed a due tempi, passaggio, tiro, dai e vai); regole generali, falli e infrazioni caratteristiche dello sport; i giochi pre-sportivi; valutazione del livello di apprendimento acquisito.

TERZO PERIODO: ATTIVITÀ' SPORTIVE INDIVIDUALI – gennaio 2024 - aprile 2024

Rimodulazione della programmazione per periodo di PCTO, la parte di atletica si è limitata ai test atletici di salto in lungo da fermo, salto in alto senza rincorsa, lancio della palla medica da seduti.

QUARTO PERIODO: GLI ALTRI SPORT - APRILE 2024 – GIUGNO 2024

Modulo uno (quattro/cinque unità didattiche)

Tennis Tavolo: Tornei di singolo e di doppio.

Rugby: gestione del conflitto. Progetto con tecnico esterno che ha evidenziato i pilastri di rispetto del compagno e dell'avversario su cui si fonda il rugby. (valido per ed.civica)

Badminton: Tornei di singolo e di doppio.

ATTIVITA' EXTRA:

UDA asse interdisciplinare: "La moda attraversa il secolo". Lo studio ha delineato il cambiamento dell'abbigliamento sportivo nel corso del '900. Il lavoro è stato affrontato a gruppi: ogni gruppo ha scelto una disciplina sulla quale ha affrontato lo studio proponendo infine anche un campionato personale.

Educazione stradale. Il progetto è stato affrontato in collaborazione con un esperto esterno delle Forze Armate che ha presentato i rischi di incidenti stradali oltre che le norme principali, anche penali, sulla sicurezza stradale. (valido per Ed.Civica)

Progetto Ghiaccio: su base volontaria la classe ha preso parte a due lezioni sulla pista di pattinaggio.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

La competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è di facile valutazione; nelle Scienze Motorie e Sportive in particolare, vista la complessità delle argomentazioni, si valuteranno i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti dei singoli studenti. I docenti di scienze motorie hanno quindi definito diversi livelli-soglia di competenza, dal principiante all'esperto. Per livello-soglia s'intende l'insieme della misura e del valore della competenza posseduta nel passaggio da una fase alla successiva nel processo di apprendimento. Nello sviluppo di una competenza, quindi, ci sono traguardi di tappa: ciascuno di essi rappresenta un livello-soglia. Nella didattica modulare in cui ogni modulo persegue il raggiungimento di specifiche soglie di padronanza, il livello-soglia è dato dall'insieme delle rilevazioni dei risultati conclusivi, da cui si può rilevare il superamento o meno della fase di sviluppo di una competenza relativamente all'argomento svolto.

- **Livello minimo:** avere consapevolezza degli argomenti trattati. Esprimersi attraverso la gestualità tecnica essenziale;
- **Livello medio:** mettere in atto gli adattamenti necessari riferiti ad una attività motoria abituale e ad elementi che appartengono ad un ambito conosciuto e sperimentato
- **Livello buono:** eseguire con sicurezza azioni motorie diversificate, utilizzando correttamente modelli proposti, mettendo alla prova le proprie capacità
- **Livello ottimo:** mostrare di avere conoscenze personali e realizzare attività motorie differenziate in modo armonico e autonomo adeguandosi alle diverse situazioni

La classe per la maggior parte ha raggiunto un livello medio; qualche eccezione anche buono.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:**

Per la maggior parte degli argomenti trattati vi è stata una valutazione caratterizzata da prove pratiche in itinere e al termine di ogni modulo proposto. Per quanto riguarda le conoscenze relative ai concetti di teoria venivano valutate con questionari a risposta multipla tramite Google Moduli, mentre per la parte pratica, una volta raccolti tutti i dati, la valutazione finale era dettata anche dall'andamento medio della classe. La valutazione di fine quadrimestre è frutto della media aritmetica delle valutazioni presenti sul registro; per il primo periodo si fa riferimento alle valutazioni antecedenti febbraio mentre per lo scrutinio finale si fa riferimento alla totalità dell'anno scolastico.

Anno scolastico 2023 - 2024

Classe: 5 M Ipsia

Materia: Religione Cattolica

Docente: Maran Francesca

Ore settimanali: 1

Libro di testo: Libro di testo e/o altro materiale di riferimento: ARCOBALENI + DVD CON NULLA OSTA CEI

Profilo della classe:

la classe 5 M, è composta da 15 studenti, 3 alunni si avvalgono dell'insegnamento di Religione cattolica, hanno dimostrato un buon interesse per le problematiche svolte, con particolare riferimento ai problemi etici ed attuali. Il comportamento è stato sempre corretto e la partecipazione al dialogo educativo buona ottenendo un profilo complessivamente ottimo.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

L'uomo e la morale. (8 lezioni)

Il vocabolario dell'etica.

I diversi tipi di morale.

I fondamenti della morale cristiana.

• Il rispetto della vita umana. (7 lezioni)

La vita è un valore.

La vita come progetto e vocazione.

La vita come dono.

Il suicidio, l'aborto, la bioetica, l'eutanasia, la pena di morte.

La morte e la vita nell'aldilà.

Morte e immortalità.

• Libertà e responsabilità. (8 lezioni)

La coscienza morale.

L'uomo davanti alla libertà.

La responsabilità della scelta.

Il decalogo.

Le beatitudini.

• Una società fondata sui valori cristiani. (7 lezioni)

La solidarietà e il volontariato.

Il lavoro.

La politica e il bene comune.

La salvaguardia dell'ambiente.

Un'economia globale.

La paura della diversità.

La pace e la guerra.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari è ottimo.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:

non sono previste verifiche, la valutazione è basata sulla partecipazione e l'interesse dimostrati attraverso i seguenti rilevatori: interventi dal posto e discussione collettiva.

Materia: Inglese

Docente: Paola Storari

Ore settimanali: 2

Libro di testo e/o altro materiale di riferimento: nessun libro di testo, materiali cartacei distribuiti direttamente agli studenti e altri materiali condivisi su Classroom.

Profilo della classe:

La classe è composta da 17 studenti di cui 13 femmine e 4 maschi. Due degli studenti sono di origine maliana e sono atleti di alto livello nella pallacanestro.

Nella classe vi è un piccolo gruppo di studenti che mostra un impegno continuativo, contraddistinto da partecipazione attiva alle lezioni, studio individuale e regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa.

Un secondo gruppo, più consistente, mostra un impegno discontinuo ma, a tratti, significativo contraddistinto da una buona partecipazione alle lezioni ed anche un discreto impegno nei compiti e nello studio.

Vi è poi un terzo gruppo di 5-6 studenti che ha affrontato l'anno scolastico con scarso impegno e minima partecipazione alle attività in classe. Questi ultimi hanno prestato solo una minima attenzione alle lezioni e hanno persistito durante tutto il corso dell'anno scolastico nell'uso indiscriminato dei telefoni durante le ore di lezione, nonostante i ripetuti richiami verbali da parte del docente.

In generale, la motivazione di una parte della classe è da migliorare e il livello di attenzione da potenziare.

I due studenti atleti, molto rispettosi e corretti, a causa degli impegni sportivi sono però mancati a un alto numero di lezioni e affrontano, nella lingua inglese, importanti difficoltà in quanto, oltre a provenire da un contesto francofono, nel giro di pochi anni, si sono spostati prima in Serbia (paese di cui hanno dovuto imparare la lingua) poi in Italia (dovendo nuovamente imparare la lingua).

Questi due studenti hanno quindi dovuto affrontare molte più difficoltà rispetto agli altri studenti in quanto, oltre alla lingua madre, l'inglese rappresenta per loro la quarta lingua straniera che si sono trovati a dover apprendere nel giro di pochi anni.

Alcuni studenti hanno totalizzato un alto numero di assenze che hanno loro impedito di seguire con continuità il corso delle lezioni. La situazione è migliorata nel corso del secondo quadrimestre. Nonostante alcune inadeguatezze nel comportamento, nel complesso la classe si relaziona in modo corretto e rispettoso con gli insegnanti e, sempre nel corso del secondo quadrimestre, la generale partecipazione attiva alle lezioni ha visto un miglioramento.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Ed. Civica: The covering letter and the soft skills: riflessione con gli studenti sul loro futuro nel mondo del lavoro e sull'importanza di possedere abilità che vadano al di là delle competenze tecniche: affidabilità, senso di responsabilità, capacità di lavorare in team e molto altro sono essenziali per inserirsi positivamente nel mondo del lavoro e per costruire il benessere personale e altrui. La classe ha affrontato una riflessione sul tema e, singolarmente, ogni studente è stato invitato a riflettere sulle proprie *soft skills*, anche attraverso la visione di un video in lingua inglese. Come prova finale, agli studenti è stato chiesto, attraverso un percorso guidato, di mettere in luce le proprie "soft skills" in una lettera di accompagnamento al curriculum vitae (in lingua inglese). (settembre-ottobre)

Terminologia della moda: attraverso l'ascolto guidato e la traduzione di una canzone a tema ("Sharp dressed man") è stato effettuato uno studio/ripasso sulla terminologia essenziale della

materia di indirizzo in lingua inglese, con particolare riferimento alla moda maschile (shirt, suit, tie, watch, ring, cufflinks, stick pin, coat, hat, wallet, gloves). (settembre)

Plant fibers and textiles: ripasso/studio dei termini principali connessi alla lavorazione dei tessuti (fibre, textile, fabric, thread, yarn, rope, to sew, to weave, to knit). Studio delle origini delle fibre tessili vegetali (leaves, stems, seeds, husk) e accenni al loro uso nell'antichità. Analisi delle principali fibre tessili vegetali: da quale parte della pianta si ricavano, quali ne sono le principali caratteristiche, qual è il loro uso nella moda, nell'industria tessile e in altri ambiti con particolare riferimento a: COIR, COTTON, LINEN, HEMP, JUTE, RAMIE and SISAL. (novembre-dicembre)

UDA: Sustainability and wellbeing in fashion: visione, analisi e traduzione del video "Sustainable fabrics" e lavoro di speaking guidato attraverso parole chiave. Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, hanno preparato per casa presentazioni in lingua inglese sui tessuti naturali di nuova generazione che mirano alla sostenibilità ambientale e al benessere della persona, collaborando alla realizzazione di un Canva di classe costituito di mind-maps tematiche a uso di tutti. I diversi gruppi hanno lavorato su: Biosteel, Nettle Fibers, Soy fibers, Lempur, Milk fibers, Corn fabrics. (dicembre-gennaio)

My Work Related Learning: personal reports on the PCTO experience and preparation of individual presentations: where I worked, what were my tasks, what I learnt, what projects do I have for my future? (gennaio-febbraio)

Esercitazioni e spiegazioni prova INVALSI (febbraio-marzo)

The Christmas Truce and World War I: a study in history, very synthetic view of the European situation before the conflict, the Sarajevo Incident, who fought against whom, the Western Front, the trench and a more focused view on the Christmas Truce episode. (Aprile-Maggio)

UDA The Time machine. Fashion in the 20th century: fashion in the fifties, sixties and seventies. Visione di video documentari in lingua inglese con spiegazioni e riflessioni su situazioni storiche e atmosfere culturali. Attraverso lo studio dei materiali video, e con la collaborazione della classe, è stata effettuata una raccolta lessicale di termini specifici riferiti alla moda di questi periodi storici: un glossario di base mirato a fornire la terminologia specifica necessario alla descrizione in lingua inglese di un abito d'epoca. (aprile)

How to describe a dress: speaking activity through key words and expressions. Intensive practice in class on how to describe a dress and its details.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari: Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF. Complessivamente gli obiettivi didattico-disciplinari sono stati parzialmente raggiunti.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Prove orali, prove scritte (prove strutturate, prove semi-strutturate, domande aperte, compiti di realtà), comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta, produzione orale.

- Prove scritte: The Covering Letter, "Sharp Dressed Man", Plant Fibers and textiles, The Christmas Truce (+ prove di recupero orali)
- Compiti di realtà: UDA-communication in context (sustainable and healthy fibers and textiles; The time machine in fashion)
- Produzione scritta: PCTO (realizzazione di una presentazione personalizzata)
- Prove orali/interrogazioni: plant fibers, sustainable and healthy textiles, my work related learning, the Christmas truce, how to describe a dress.

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF.

Materia: Laboratori tecnologici ed esercitazioni pratiche **Docente: Giulia Sofia De Vita**

Ore settimanali: n° 6

Libro di testo:

Nuovo tecnologie della modellistica e della confezione, vol. 1° e 2° di Aglietti e Barsi.

Profilo della classe:

La classe è composta da 17 allievi.

La classe, non ha dimostrato un sufficiente livello di interesse verso la materia e per il settore in generale. L'impegno in classe in molti casi, non è sempre stato sufficiente, come anche lo studio a casa e lo svolgimento di compiti.

Le relazioni instaurate tra i compagni sono state buone; nei confronti dei docenti non sempre i comportamenti sono risultati adeguati.

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno mostrato impegno e comportamenti molto altalenanti.

Una piccola parte si è dimostrata diligente, con una presenza costante, rispettando le consegne assegnate, mostrando interesse e partecipazione durante le lezioni e le esercitazioni effettuate. Altri, al contrario, non hanno avuto sempre un comportamento consono, legato alle numerose assenze oppure non sempre partecipativo pertanto le lezioni ed i risultati non sempre si sono rilevati proficui.

Allo stato attuale, tutte le allieve hanno raggiunto le competenze stabilite, da un livello di sufficienza, discreto a buono.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

- **Consolidamento prerequisiti di base (ore 8)**

1. Le regole fondamentali di modellistica
2. Base-tracciato dei capi base :
3. gonna
4. pantalone
5. corpetto aderente e lento
6. abito
7. manica classica

- **Attività di P.C.T.O dal 18 Ottobre al 11 Novembre**

- **Ripasso dei capi spalla (12 ore)**

1. Analisi e studio volumetrico dei capi spalla (tabella valori di vestibilità)
2. Studio dei valori di vestibilità appropriate
3. Elementi caratteristici della giacca
4. L'abito Redingote
5. L'abito Chemisier

6. Il Montgomery
7. I complementi caratterizzanti
8. Abbottonatura e paramontura
9. Inserimento vestibilità nel sopracollo e paramonture
10. Estrapolazione dei pezzi componenti il capo
11. Simboli e nomenclatura

- **Trasformazioni sulla manica (13 ore)**

1. La manica cappuccio
2. La manica con drappeggio
3. La manica tulipano
4. La manica asimmetrica (motivi di arricciatura sul centro della manica)
 - ✓ Studio della linea e degli elementi caratterizzanti
 - ✓ Analisi del modello
 - ✓ Costruzione grafica della manica
 - ✓ Trasformazione del modello
 - ✓ Sviluppo modello
 - ✓ Montaggio in velina

- **Trasformazioni sulle basi (progettazioni abiti "Alta Moda) (ore 10)**

- ✓ Studio di : drappeggi, volants, pieghe ,tagli etc
1. Analisi del modello
 2. Interpretazione linea e volumi
 3. Costruzione base modellistica idonea
 4. Trasformazione del modello
 5. Sviluppo modello
 6. Documentazione tecnica (scheda tecnica)

U.d.A. Interdisciplinare 1° Quadrimestre

Titolo: **LA SOSTENIBILITA': SALUTE E BENESSERE DELLA PERSONA**

U. d.A Pluridisciplinare 2° Quadrimestre

Titolo : **LA MODA ATTRAVERSA IL SECOLO**

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari

- Conosce ed utilizza in modo autonomo e corretto gli strumenti, le attrezzature e i materiali di laboratorio di modellistica e confezione .
- Usa la terminologia appropriata.
- Conosce e utilizza le procedure del processo produttivo appropriato

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica

- Compiti assegnati per casa
 - Elaborati grafici
 - Prove pratiche/ attitudinali/ di laboratorio
 - Prove strutturate / semistrutturate
-
- La valutazione delle competenze della disciplina fa riferimento ai livelli contenuti nella griglia del PTOF.
 - I criteri valutati sono;
 - Interesse
 - Rispetto dei tempi di consegna
 - Precisione e destrezza nell'utilizzo dei strumenti e materiali
 - Corretto uso del linguaggio specifico.
 - Completezza, pertinenza, organizzazione
 - Capacità di trasferire le conoscenze acquisite
 - Creatività
 - Autonomia
 - L'attività di PCTO: vengono valutate tali attività nell'ambito della disciplina con riferimento al PTOF nel secondo Quadrimestre
 - Si tiene conto della valutazione del secondo quadrimestre.

Metodi utilizzati: Metodo induttivo e deduttivo, lezioni frontali accompagnate da esempi grafici e pratici. Esercitazioni grafiche e pratiche eseguite in classe e a casa.

Prove strutturate, test a domande chiuse e aperte e esercitazioni con riproduzioni di performance.

Per la valutazione si è tenuto conto:

- Conoscenza dei metodi operativi
- Capacità di osservazione e di decodificazione in chiave di modellistica del capo selezionato.
- Capacità di verificare la conformità e funzionalità del prodotto rispetto ai presupposti operativi.
- Autonomia, impegno costante e rispetto nelle consegne.

La valutazione finale è determinata calcolando la media del voto di fine primo quadrimestre con quello del secondo quadrimestre, tenendo conto dell'impegno e della partecipazione, dei progressi fatti di ogni allieva rispetto alla sua situazione di partenza.

Materia: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi **Docente:** Anna Castelli
Ore settimanali: n° 8

Libro di testo:

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, vol. 3 Cosetta Grana.

Profilo della classe:

La classe è composta da 17 allievi.

La classe, non ha dimostrato interesse verso la materia e per il settore in generale. L'impegno in classe in molti casi, non è sempre stato sufficiente, come anche lo studio a casa e lo svolgimento di compiti.

Le relazioni instaurate tra i compagni sono state conflittuali; nei confronti dei docenti non sempre i comportamenti sono risultati adeguati.

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno mostrato impegno e comportamenti molto altalenanti. Una piccola parte si è dimostrata diligente, con una presenza costante, rispettando le consegne assegnate, mostrando interesse e partecipazione durante le lezioni e le esercitazioni effettuate. Altri, al contrario, non hanno avuto sempre un comportamento consono, legato alle numerose assenze oppure non sempre partecipativo pertanto le lezioni ed i risultati non sempre si sono rilevati proficui.

Allo stato attuale, tutte le allieve hanno raggiunto le competenze stabilite, da un livello di sufficienza, discreto a buono.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

- **Consolidamento prerequisiti di base (ore 8)**

Le nuove materie prime

Uso innovativo dei materiali tradizionali

Dalla filatura alla confezione

I tessili tecnici

Benessere e salute

I trattamenti sul capo

Lo stiro imbusto imballaggio

Enti e sistemi di gestione qualità

Il capitolato e i controlli in entrata

Progetto : La moda attraversa il secolo, Attività di Progettazione e produzione realizzazione pratica del prototipo sc. 1:2 e scala reale.

1. Preparazione basi capi di abbigliamento su t.g 42 scala 1:2
2. Analisi del modello (lettura in chiave di modellistica del figurino)
3. Interpretazione linea e volumi
4. Selezione base modellistica idonea
5. Trasformazione del modello
6. Sviluppo modello
7. Estrapolazione di tutti i pezzi componenti il modello
8. Montaggio in velina e sdifettamento base
9. Documentazione tecnica (scheda tecnica)
10. Selezione tessuti e materiali
11. Preparazione tessuto

12. Piazzamento e taglio
13. Fasi di lavorazione
14. Individuazione strumenti e attrezzature
15. Realizzazione prototipo
16. Verifica fattibilità e corrispondenza del capo.

U.d.A. Interdisciplinare 1° Quadrimestre

Titolo: LA SOSTENIBILITA': SALUTE E BENESSERE DELLA PERSONA

U. d.A Pluridisciplinare 2° Quadrimestre

Titolo : LA MODA ATTRAVERSA IL SECOLO

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

- Conosce ed utilizza in modo autonomo e corretto gli strumenti, le attrezzature e i materiali di laboratorio di modellistica e confezione .
- Usa la terminologia appropriata.
- Conosce e utilizza le procedure del processo produttivo appropriato

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

- Compiti assegnati per casa
 - Elaborati grafici
 - Prove pratiche/ attitudinali/ di laboratorio
 - Prove strutturate / semistrutturate
-
- La valutazione delle competenze della disciplina fa riferimento ai livelli contenuti nella griglia del PTOF.
 - I criteri valutati sono;
 - Interesse
 - Rispetto dei tempi di consegna
 - Precisione e destrezza nell'utilizzo dei strumenti e materiali
 - Corretto uso del linguaggio specifico.
 - Completezza, pertinenza, organizzazione
 - Capacità di trasferire le conoscenze acquisite
 - Creatività
 - Autonomia
 - L'attività di PCTO: vengono valutate tali attività nell'ambito della disciplina con riferimento al PTOF nel secondo Quadrimestre
 - Si tiene conto della valutazione del secondo quadrimestre.

Metodi utilizzati:

Metodo induttivo e deduttivo, lezioni frontali accompagnate da esempi grafici e pratici. Esercitazioni grafiche e pratiche eseguite in classe e a casa. Prove strutturate, test a domande chiuse e aperte e esercitazioni con riproduzioni di performance.

Per la valutazione si è tenuto conto:

- Conoscenza dei metodi operativi
- Capacità di osservazione e di decodificazione in chiave di modellistica del capo selezionato.
- Capacità di verificare la conformità e funzionalità del prodotto rispetto ai presupposti operativi.
- Autonomia, impegno costante e rispetto nelle consegne.

La valutazione finale è determinata calcolando la media del voto di fine primo quadrimestre con quello del secondo quadrimestre, tenendo conto dell'impegno e della partecipazione, dei progressi fatti di ogni allieva rispetto alla sua situazione di partenza.

III. Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere**Disciplina:Storia**

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo
- Prendere coscienza dei diritti della donna al fine di raggiungere una effettiva parità di genere.

Contenuti:

La condizione femminile all'inizio del '900: le suffragette

La Shoah e l'Olocausto nucleare

Disciplina: **MATEMATICA**

Ore svolte: **2**

Obiettivi specifici di apprendimento: conoscere le difficoltà incontrate dalle donne nel corso della storia per affermarsi e farsi riconoscere come scienziate

Contenuti:

CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

Visione e discussione del filmato:

- Il diritto di contare

Disciplina:Motoria

Contenuto: Educazione Stradale

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenza del codice di sicurezza stradale

Competenze:

Acquisire comportamenti corretti e responsabili

Avere consapevolezza circa rischi e danni derivati dall'inosservanza

Essere consapevoli dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale

Abilità: Sapersi muovere nello spazio cittadino con coscienza e in modo sicuro

Contenuto:Gestione del conflitto: il rugby, l'importanza della squadra

Obiettivi specifici dell'apprendimento:

Conoscenza dell'importanza del rispetto dell'avversario anche in condizioni di stress da competizione sportiva

Competenze: Rispetto dell'avversario in condizioni di stress da competizione sportiva

Abilità:Saper riconoscere la propria condizione di stress da competizione e sapersi gestire

Contenuto:La moda attraversa il secolo (UDA)

Obiettivi specifici dell'apprendimento: Conoscenza dell'evoluzione dell'abbigliamento sportivo nel'900

Competenze:Acquisire le conoscenze specifiche dell'abbigliamento sportivo in alcune discipline

Abilità: Saper proporre con coscienza una proposta personale di modellino di abbigliamento sportivo specifico di una disciplina

Disciplina: tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

Obiettivi specifici di apprendimento: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Contenuti: La sicurezza nel comparto tessile ,rischi e prevenzione.

Essere responsabili e rispettosi nell'ambiente dove operano in tutela della sicurezza per la salvaguardia della salute.

Disciplina:Inglese

Obiettivi specifici di apprendimento:Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Contenuti:fibers, environmental issues and health".

Disciplina: PPROD

Obiettivi specifici di apprendimento:Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Contenuti:studio delle diverse forme di sostenibilità all'interno del processo produttivo e creativo del settore moda : The Ten Textiles Environment design e le dieci eco-regole del design.

IV. Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato :

Il Consiglio di classe in data 18 Marzo 2024 ha approvato le simulazioni d'esame di cui sopra

V. Testi simulazioni prove d'esame.

Prima prova

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

PROPOSTA A1

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario

Gabriele D'Annunzio

Nelle pagine iniziali del *Piacere*, il protagonista, il nobile Andrea Sperelli, spera di riallacciare i rapporti con Elena Muti a due anni dalla rottura, e aspetta nel suo palazzo la ex amante che gli ha promesso una visita.

Don Giovanni e Cherubino

L'anno moriva, assai dolcemente. Il sole di San Silvestro spandeva non so che tepor velato, mollissimo, aureo, quasi primaverile, nel ciel di Roma. Tutte le vie erano popolose come nelle domeniche di maggio. Su la piazza Barberini, su la piazza di Spagna una moltitudine di vetture passava in corsa traversando; e dalle due
5 piazze il romorio confuso e continuo, salendo alla Trinità de' Monti, alla via Sistina¹, giungeva fin nelle stanze del palazzo Zuccari, attenuato.

Le stanze andavansi empando a poco a poco del profumo ch'esalavan ne' vasi i fiori freschi. Le rose folte e larghe stavano immerse in certe coppe di cristallo che si levavan sottili da una specie di stelo dorato slargandosi in guisa d'un giglio adamantino², a similitudine di quelle che sorgon dietro la Vergine nel *tondo* di Sandro Botticelli alla Galleria Borghese³. Nessuna altra forma di coppa eguaglia in ele-
10

bile grazia, ove sotto le figure erano scritti in carattere corsivo a zàffara⁵ nera esametri d'Ovidio⁶. La luce entrava temperata dalle tende di broccatello rosso a me-
 20 lagrane d'argento riccio, a foglie e a motti⁷. Come il sole pomeridiano feriva i vetri, la trama fiorita delle tendine di pizzo si disegnava sul tappeto. [...]

Ma il momento si approssimava. L'orologio della Trinità de' Monti suonò le tre e tre quarti. Egli pensò, con una trepidazione profonda: «Fra pochi minuti Elena sarà qui. Quale atto io farò accogliendola? Quali parole io le dirò?»

25 L'ansia in lui era verace e l'amore per quella donna era in lui rinato veracemente; ma la espressione verbale e plastica⁸ de' sentimenti in lui era sempre così artificiosa, così lontana dalla semplicità e dalla sincerità, che egli ricorreva per abitudine alla preparazione anche ne' più gravi commovimenti dell'animo.

Cercò d'immaginare la scena; compose alcune frasi; scelse con gli occhi intorno
 30 il luogo più propizio al colloquio. Poi anche si levò per vedere in uno specchio se il suo volto era pallido, se rispondeva alla circostanza. E il suo sguardo, nello specchio, si fermò alle tempie, all'attaccatura dei capelli, dove Elena *allora* soleva mettere un bacio delicato. Aprì le labbra per mirare la perfetta lucentezza dei denti e la freschezza delle gengive, ricordando che un tempo ad Elena piaceva in lui sopra
 35 tutto la bocca. La sua vanità di giovine viziato ed effeminato non trascurava mai nell'amore alcun effetto di grazia o di forma. Egli sapeva, nell'esercizio dell'amore, trarre dalla sua bellezza il maggior possibile godimento. Questa felice attitudine del corpo e questa acuta ricerca del piacere appunto gli cattivavano⁹ l'animo delle donne. Egli aveva in sé qualche cosa di Don Giovanni e di Cherubino¹⁰: sapeva
 40 essere l'uomo d'una notte erculea¹¹ e l'amante timido, candido, quasi verginale. La ragione del suo potere stava in questo: che, nell'arte d'amare, egli non aveva ripugnanza ad alcuna finzione, ad alcuna falsità, ad alcuna menzogna. Gran parte della sua forza era nella ipocrisia.

«Quale atto io farò accogliendola? Quali parole io le dirò?» Egli si smarriva,
 45 mentre i minuti fuggivano. Egli non sapeva già con quali disposizioni Elena sarebbe venuta.

Gabriele D'Annunzio, *Il piacere*, libro I, capitolo I, in *Prose di romanzi*, vol. I, Mondadori, Milano, 1988

5. **zàffara**: vernice usata sulla maiolica e sul vetro.

6. **esametri d'Ovidio**: versi latini di Ovidio, poeta dell'età augustea.

7. **motti**: brevi frasi inserite fra le decorazioni.

8. **plastica**: qui vale "gestuale" (assimilando gli atteggiamenti del corpo alle arti scultorie).

9. **cattivavano**: conquistavano, accattivavano.

10. **Don Giovanni... Cherubino**: due personaggi di opere di Mozart: da un lato l'amatore esperto e insaziabile protagonista dell'opera omonima, dall'altro l'adolescente Cherubino delle *Nozze di Figaro*, che seduce per il suo candore.

11. **erculea**: di grande potenza (qui erotica).

Comprensione e analisi

1. Riassumete adeguatamente il contenuto del brano.
2. Descrivete i caratteri principali del protagonista come appare dal brano: condizione sociale, stile di vita, tratti psicologici.
3. Qualificate il ritmo narrativo, tipico dei romanzi di D'Annunzio, quale appare in queste pagine.
4. Definite il tipo di sintassi usato dall'autore.
5. Definite le scelte lessicali dell'autore, portando esempi.

Interpretazione

6. A vostro parere le reazioni di un lettore o una lettrice di oggi si differenziano da quelle dei lettori contemporanei a D'Annunzio? In quale misura? Per quali motivi?
7. Spiegate come si possono applicare a questo brano le categorie dell'estetismo e del decadentismo.
8. Confrontate questo brano con un testo o brano di un altro autore che presenti caratteri simili.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

PROPOSTA A2

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario

Giovanni Pascoli

Nebbia

La lirica, pubblicata per la prima volta sul numero della rivista «Flegrea» del 20 settembre 1899, fu poi inserita nei *Canti di Castelvecchio* (1903).

- Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli,
su l'alba,
5 da' lampi notturni e da' crolli,
d'aeree frane!
- Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
10 dell'orto,
la mura ch'ha piene le crepe
di valeriane
- Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
15 Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli
pel nero mio pane.
- Nascondi le cose lontane
20 Che vogliono ch'ami e che vada!
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane...
- Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, quest'orto, cui presso
30 sonnacchia il mio cane.

Giovanni Pascoli, *Canti di Castelvecchio*, BUR Rizzoli, Milano, 2010

2. **scialba**: pallida.

3. **rampolli**: sorgi.

5. **da' crolli...frane**: metafora che indica il fragore dei tuoni.

11. **la mura**: il muro.

14. **ebbre**: colme, piene.

21-22. **bianco di strada**: la strada bianca che porta al cimitero.

23. **stanco**: lento.

26. **involale**: portale via lontano.

29. **cui presso**: accanto al quale.

COMPRESIONE DEL TESTO

1. Svolgete la parafrasi della poesia.
2. Che cosa rappresentano le cose *lontane* più volte evocate nella poesia?
3. Nella parte finale Pascoli esprime un desiderio. Quale?
4. Il microcosmo rassicurante e protettivo dell'io lirico è fatto di cose semplici e familiari. Quali?

ANALISI DEL TESTO

5. Individuate l'uso dell'onomatopea nella poesia.
6. La nebbia assume un preciso significato simbolico nel componimento lirico. Spiegate quale.
7. Quale figura retorica di posizione è identificabile in *cui presso* (v. 29)?
8. L'ultima strofa si chiude con il cane del poeta che sonnecchia. Secondo voi, quale immagine simbolica viene evocata?

COMMENTO

9. Soffermatevi, con un breve commento, sui versi della poesia *Nebbia* che ritenete maggiormente significativi, spiegando il motivo della vostra scelta.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

PROPOSTA B1**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo****Mario Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?***

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'aver precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici¹. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin² — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un

discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e condividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

. Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.

2. Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Ripercorri i passaggi fondamentali dell'argomentazione dell'autore. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

PRODUZIONE

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

PROPOSTA B2

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

PROPOSTA B3**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti (1) come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

1. *Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.*

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 9)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PROPOSTA C1**TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità****Il bullismo a scuola va fermato a ogni costo**

Il bullismo è un comportamento aggressivo e violento fisicamente e/o psicologicamente tenuto in modo ripetuto nei confronti di chi non è in grado di difendersi e si trova a rivestire i panni di vittima.

Le forme in cui si manifesta il bullismo possono essere offese, parolacce e insulti, derisione per l'aspetto fisico, diffamazione e aggressioni fisiche.

Da una recente ricerca dell'ISTAT emerge che più del 50% degli intervistati tra gli 11 e i 17 anni riferisce di essere rimasto vittima di un qualche episodio offensivo, non rispettoso e/o violento.

Il 29 gennaio 2020 la Camera ha dato il via libera alle norme in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e di misure rieducative dei minori. Al di là degli interventi legislativi, per arginare questo odioso fenomeno è necessario che chi lo subisce reagisca ai soprusi e denunci le azioni violente agli insegnanti e ai genitori. A vigilare devono però essere anche i compagni di scuola, tenuti a non assistere passivamente a questi comportamenti persecutori.

Traendo spunto dal testo e dalle considerazioni in esso contenute, rifletti sul grave problema del bullismo, che provoca sofferenze difficili da superare per chi ne è colpito. Motivato più da debolezza psicologica che da forza, questo squallido fenomeno prende diverse forme e trova terreno di coltura nei social media, nei quali il cyberbullismo imperversa grazie anche al vile anonimato di chi lo pratica.

Puoi fare riferimento a situazioni di cui sei a diretta conoscenza e a casi di cui hai sentito parlare, cercando di descrivere tanto il comportamento dei bulli quanto gli effetti sulle vittime.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

PROPOSTA C2**TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità****Cooperare è una strategia vincente**

È [...] possibile che le persone capiscano chiaramente i propri obiettivi, vogliano massimizzarli, ma che, cionondimeno, tengano conto degli obiettivi altrui, in ragione del riconoscimento della natura dell'interdipendenza reciproca dei risultati raggiunti da persone diverse in queste situazioni.

Il comportamento è in ultima analisi una questione anche sociale, e pensare in termini di cosa 'noi' dovremmo fare, o di quale debba essere "la nostra" strategia può rispecchiare un senso d'identità che comporta un riconoscimento degli obiettivi degli altri e delle interdipendenze reciproche in gioco. Benché gli obiettivi degli altri possano non essere incorporati negli obiettivi di una data persona, il riconoscimento dell'interdipendenza può suggerire di seguire alcune regole di comportamento che non sono necessariamente di valore intrinseco, ma che hanno grande importanza strumentale nel raggiungimento degli obiettivi rispettivi dei comportamenti di quel gruppo.

(Amartya Sen, Etica ed economia, Laterza, Roma-Bari 2000)

Prendendo spunto dal testo e dalle considerazioni in esso contenute, rifletti sull'importanza della cooperazione in tutti i settori della vita e su come la strategia collaborativa possa facilitare il raggiungimento degli obiettivi, in vista di un interesse comune vantaggioso per ognuno. Puoi fare anche riferimenti al conflitto tra individualismo e cooperazione presente nelle società dominate da una logica competitiva, che sembra obbligare tutti a essere in guerra con tutti nella battaglia quotidiana per la sopravvivenza.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

**Italiano: simulazione prima prova scritta . Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
Tipologia A**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero, elementare e scorretto - uso del lessico confuso e in parte errato - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura completamente scorretti - scorretti in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corretti, con alcune imprecisioni - del tutto corretti in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- assente - minimo - accettabile - quasi completo - completo	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- (Capacità e puntualità) entrambe assenti - presenti in minima parte - complessivamente corrette con alcune lacune - corrette con leggere imperfezioni - corrette e precise	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- assente e/o scorretta - parziale e a volte scorretta - globalmente corretta seppur non articolata - corretta e articolata in modo lineare e semplice - del tutto corretta e ampiamente articolata	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in Centesimi	Totale in Ventesimi	Totale in Decimi

Candidato/a: _____

Classe: _____ Data: ___/___/20___

Italiano: simulazione prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
Tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero, elementare e scorretto - uso del lessico confuso e in parte errato - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura completamente scorretti - scorretti in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corretti, con alcune imprecisioni - del tutto corretti in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 10 punti	- assente e/o scorretta - parziale - complessivamente corretta - corretta e precisa - esauriente e puntuale	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 15 punti	- assente o e/o gravemente insufficiente - insufficiente - sufficiente - discreta o buona - ottima o eccellente	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti	- assenti - riferimenti minimi e non sempre congruenti - riferimenti corretti e congruenti seppur semplici - riferimenti quasi sempre corretti e congruenti - riferimenti corretti, congruenti e articolati	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in Centesimi	Totale in Ventesimi	Totale in Decimi
--------------------------	----------------------------	---------------------	---------------------	------------------

--	--	--	--

Candidato/a: _____ Classe: _____ Data: ___/___/20__

**Italiano: Simulazione prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
Tipologia C**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero, elementare e scorretto - uso del lessico confuso e in parte errato - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura completamente scorretti - scorretti in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corretti, con alcune imprecisioni - del tutto corretti in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	- assenti e/o gravemente insufficienti - insufficienti - sufficienti - discrete o buone - ottime o eccellenti	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione organizzata, scorrevole e articolata	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze e riferimenti minimi - conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici - conoscenze e riferimenti corretti e discretamente articolati - conoscenze e riferimenti corretti, ampi e articolati	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in Centesimi	Totale in Ventesimi	Totale in Decimi

Candidato/a: _____ Classe: _____ Data: ___/___/20__

Italiano: simulazione prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A (per allievi con DSA) (valutazione in 100esimi e in 20esimi)			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	Punti previsti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne e vincoli scarsamente rispettati Consegne e vincoli adeguatamente rispettati Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione quasi del tutto errata o parziale Comprensione parziale con qualche imprecisione Comprensione globale corretta ma non approfondita Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni Analisi completa, coerente e precisa	1-3 4-7 8-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione quasi del tutto errata Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	Punti previsti	Punti assegnati
Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-6 7-9 10-15 16-20	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo non sempre coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-3 4-9 10-15 16-20	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-15 16-20	

Punteggio in 100esimi	8-11	12-14	15-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	/100 /20
------------------------------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------	---------------------------

Punteggio in 20esimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
----------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in Centesimi	Totale in Ventesimi	Totale in Decimi

Candidato/a: _____ Classe: _____ Data: ___ / ___ /20__

Italiano: simulazione prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B (per allievi con DSA) (valutazione in 100esimi e in 20esimi)			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	Punti previsti	Punti assegnati
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-6	
	Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	7-10	
	Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	11-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali a sostegno della tesi adeguati e congruenti	6-7	
	Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	Punti previsti	Punti assegnati
Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-6	
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	7-9	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-15	
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	16-20	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-3	
	Piano espositivo non sempre coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	4-9	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-15	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	16-20	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-15	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	16-20	

Punteggio in 100esimi	8-11	12-14	15-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	/100 /20
Punteggio in 20esimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in Centesimi	Totale in Ventesimi	Totale in Decimi

Candidato/a: _____ Classe: _____ Data: ___/___/20__

Italiano: simulazione prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C (per allievi con DSA) (valutazione in 100esimi e in 20esimi)			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	Punti previsti	Punti assegnati
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	
	Elaborato che sviluppa parzialmente le consegne, titolo inadeguato	5-8	
	Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	11-16	
Capacità espositive	Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	
	Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-6	
	Esposizione complessivamente chiara e lineare	7-9	
	Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti o parzialmente corretti	3-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	Punti previsti	Punti assegnati
Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-6	
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	7-9	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-15	
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	16-20	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-3	
	Piano espositivo non sempre coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	4-9	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-15	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	16-20	

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-15
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	16-20

Punteggio in 100esimi	8-11	12-14	15-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	/100 /20
Punteggio in 20esimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in Centesimi	Totale in Ventesimi	Totale in Decimi

Candidato/a: _____ Classe: _____ Data: ___/___/20__

Seconda prova

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA

A.S. 2022-2023

Indirizzo: **IAMI MADE IN ITALY**

TIPOLOGIA C:

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

Nuclei tematici fondamentali dell'indirizzo correlati alle competenze in uscita:

- 1) Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto
- 2) Progettazione e/o piani di produzione
- 3) Cicli di lavorazione del prodotto
- 4) Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi e organizzativi

Obiettivi della prova in riferimento ai nuclei tematici indicati:

Competenza n.1 Predisporre il progetto di collezioni di capi d'abbigliamento e gestione dei processi di produzione sulla base di specifiche dettagliate in rapporto ai materiali, alle tecnologie specifiche, anche attraverso software specifici.

Competenza n. 4 Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo di capi complessi connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Competenza n. 5 Predisporre, gli strumenti, le attrezzature e le macchine da utilizzare per la realizzazione di manufatti complessi sulla base dei risultati attesi e della tipologia dei materiali da impiegare ed applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri.

CONSEGNA DELLA PROVA

Dopo un'attenta lettura delle sintesi di alcune delle tendenze P/E 2023 presentate dalla rivista "Collezioni Vogue", il candidato scelga una delle proposte ed elabori:

1. il profilo della collezione specificando genere (womenswear, menswear, teen, etc..), tipo di mercato (casual, sport, underwear, beachwear, etc...), target (mass market, esclusivo, medio, alto, etc...);
2. Un moodboard con la relativa cartella colori.
3. Una serie di schizzi (almeno tre) preliminari con l'indicazione delle linee dei modelli utilizzati.
4. Almeno un figurino impaginato in maniera coerente con il mood scelto.
5. Una scheda tecnica con il disegno in piano di uno dei capi e l'indicazione dei materiali utilizzati.
6. Sulla base del figurino selezionato individua la base di modellistica e le trasformazioni idonee.
7. Usa i segni e il linguaggio convenzionale.
8. Rileva le parti del cartamodello che compongono il capo.

9. Simula la posizione corretta del piazzamento del modello.

10. Compila la scheda del modello allegata.

Colori Contemporanei

Rainbow in the sky. Viva il colore, ben venga la variegata tavolozza di un pittore che dipinge il mondo di giallo canarino, rosa bon bon, azzurro cielo, verde prato regalando anche a noi un poco della sua creatività. Immergici tu in un mondo caleidoscopico, regalaci un poco di sogni e tanta fantasia. È quello che da te ci aspettiamo.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

È CONCESSO:

L'uso delle tabelle allegate

L'uso gli strumenti e i materiali di laboratorio

L'uso della calcolatrice

Durata massima della prova 6 ore.

Commissione:..... Classe - Sede: 5 M.....

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della SECONDA PROVA scritta

NOME e COGNOME		Classe 5M	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori	Punteggi	Punteggio assegnato all'indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondanti d'indirizzo.	Completa e approfondita.	5	_____
	Adeguate, connotate da conoscenze corrette.	4	

Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali.	3	_____
	Limitata e lacunosa.	2	
	Inesistente/ fortemente lacunosa.	0-1	
	Completa e sicura.	5	
	Completa, con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento.	4	
	Accettabile con imprecisioni nell'analisi e nel procedimento.	3	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento.	2	
Fortemente limitata o assente.	0-1		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.	Completa e approfondita, pertinente in ogni richiesta.	7	_____
	Adeguate, non esaustiva in tutte le richieste.	5-6	
	Incerta e approssimativa.	4	

	Carente con uso non pertinente della terminologia tecnica.	2-3	_____
	Assente o limitata.	0-1	
Capacità di argomentare,	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici.	3	_____

analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi	Accettabile, con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici.	2	
linguaggi specifici, verbali e simbolici.	Carente con uso non pertinente dei linguaggi tecnici.	0-1	
		Punteggio totale	

Firme degli studenti rappresentanti di classe:

Giulia Guidoboni
Sofia Travagli

Firma del Coordinatore di classe

Prof.ssa Castelli Anna

Firme docenti del consiglio di classe

Marco Toscano
Emanuela Pesci
Elena Maddalena Ugolini
Raffaella Lo Iacono
Giulia Sofia De Vita
Paola Storari
Marco Berti

Firme rappresentanti di classe degli studenti

